

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00029103

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pilastro

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivo decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CI
PVCC - Comune	Sant'Antioco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. VI/ IX
----------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	500
DTSF - A	899

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega bizantina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
--------------------------------	--------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	i due frammenti sono decorati da un tralcio a doppio vimine includente, alternativamente, una foglia a cinque lobi e la corolla di un fiore. La decorazione è conclusa da due cornici lisce. Nella collocazione attuale i frammenti sono sovrastati da una lastra con leonessa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

I due frammenti, che, per l'identità del materiale e della decorazione si possono senza dubbio attribuire allo stesso pilastrino, sono stati rinvenuti durante i lavori di ripristino del pavimento del Santuario sulcitano nel 1966, e attualmente si trovano murati nell'absidiola in cui

NSC - Notizie storico-critiche

termina la navata sinistra del Santuario stesso. E' facile intuire come uno dei frammenti costituisca la parte terminale del pilastrino, poichè la stretta cornice liscia conclude la decorazione nel suo lato breve. Questi frammenti si collegano strettamente, per l'identità della decorazione, ad un altro frammento di pilastrino rinvenuto nelle Catacombe attigue alla chiesa di S. Antioco e ivi attualmente conservato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS CA 15683

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Saiu Deidda A.

BIBD - Anno di edizione

1976-1977

BIBH - Sigla per citazione

00000399

BIBN - V., pp., nn.

p. 37

BIBI - V., tavv., figg.

tav. VII

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1978

CMPN - Nome

Della Maria G.

FUR - Funzionario responsabile

Cerretani Lucci M. C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)